

F O N D A Z I O N E   G A E T A N O  
B E R T I N I   M A L G A R I N I  
O N L U S

G.EN.TE

GIOVANI E NUOVE TECNOLOGIE

Punti di ricaduta del piano di Indirizzo G.EN.TE

sulle linee guida dell'Unione Europea.

Milano, 14/07/10

---

Via

Via Caroli 12, Milano

# Punti di ricaduta

## del Piano di Indirizzo G.EN.TE

### sulle linee guida dell'Unione Europea

#### **Premessa**

Senza alcuna pretesa di completezza tentiamo qui di delineare le principali politiche e quindi Programmi Europei sui quali, a nostro avviso, impatta il piano di Indirizzo di G.en.te, al fine sia di inquadrare i nostri obiettivi all'interno di quelli europei e così implementarli e approfondirli, sia di delineare una traccia da sviluppare nel lavoro di progettazione nel corso del tempo.

è presupposta la lettura del Piano di Indirizzo G.EN.TE.

#### **Programmi Europei di riferimento**

##### **Programma "Youth in Action 2007-2013"**

Il Programma "Youth in Action è suddiviso in cinque obiettivi generali, ognuno dei quali si articola in obiettivi specifici. G.EN.TE può impattare in particolare su due obiettivi generali, "(a) promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare" e "(d) contribuire allo sviluppo delle attività dei sistemi di sostegno alle attività dei giovani.." (Youth Support System) e , priorità permanente del programma, " l'inclusione di giovani svantaggiati"<sup>1</sup>.

In particolare per la promozione della cittadinanza gli obiettivi specifici di "(g) incoraggiare lo spirito d'iniziativa, d'impresa e di creatività"<sup>2</sup> e quello di "(h) facilitare la partecipazione al programma da parte di giovani con minori opportunità, compresi giovani con disabilità."

G.EN.TE si inserisce inoltre in "Youth Support System" per gli obiettivi specifici di " (c) stimolare l'innovazione in materia di attività a favore dei giovani" e " (d) contribuire al miglioramento dell'informazione dei giovani , prestando nel contempo particolare attenzione all'accesso dei giovani con disabilità".

##### **Programma CIP e EIP per l'imprenditorialità e innovazione**

Grazie al forte legame con la Casa Editrice BE-MA e alla lunga esperienza imprenditoriale della stessa, G.EN.TE persegue tra gli obiettivi generali del Programma quello di sostenere, migliorare e incoraggiare e promuovere la cultura del-

---

<sup>1</sup> art.2, Decisione 1719/2006/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce il Programma "Gioventù in Azione" per il periodo 2007-2013, Gazzetta Ufficiale

<sup>2</sup> art 3, idem

l'imprenditorialità e dell'innovazione<sup>3</sup>, in particolare l'art. 13<sup>4</sup> relativo a "attività di innovazione", nel quale si afferma che le azioni dovranno essere dedicate a incoraggiare " (a) le reti di innovazione e la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato in materia di innovazione" e "(c) a incoraggiare l'adozione di tecnologie e concetti innovativi e l'applicazione innovativa delle tecnologie e dei concetti esistenti".

Accanto e a sostegno di questa attività vi è certamente anche la "promozione della mentalità, capacità e cultura di impresa in particolare per le donne e i giovani"<sup>5</sup>, intendendo con questo lo sviluppo di attività che siano sostenibili e fondate sull'assunzione di responsabilità dei promuoventi e partecipanti delle stesse.

### **Programma Cultura (2007-2013)**

Questo programma è aderente in modo particolare all'area Mu.Se, nel suo obiettivo generale di "contribuire alla realizzazione di uno spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale"<sup>6</sup> e nell'obiettivo specifico di "(c) favorire il dialogo interculturale". Questi obiettivi sono perseguiti da G.en.te nella loro peculiare articolazione con altri settori comunitari riguardanti l'inclusione sociale, la gioventù e la lotta contro ogni forma di discriminazione, complementarità esplicitata dalla stessa decisione europea.<sup>7</sup>

### **Programma Progress (2007-2013)**

Tra le cinque sezioni del Programma, G.EN.TE impatta in particolare su 1) Occupazione, 2) Protezione sociale e integrazione e 4) Diversità e lotta contro la discriminazione.<sup>8</sup> Come specificato nell'art.4 la sezione 1 (Occupazione) sostiene la Strategia Europea per l'Occupazione (SEO) che ha tra i suoi quattro pilastri *l'imprenditorialità e l'adattabilità*, intendendo con quest'ultima la modernizzazione dell'organizzazione e la flessibilità del lavoro. La comprensione della situazione relativa all'occupazione e le prospettive del settore sarà il punto di partenza delle attività lavorative che prenderanno vita in G.EN.TE, analisi e studio che verrà fatto a partire dall'esperienza di BE-MA nel settore dell'editoria e della comunicazione online e man mano estendendosi ad altri settori tramite il forte e duraturo legame con le aziende clienti.

Per quanto riguarda la sezione 2, "Protezione sociale e Integrazione", G.EN.TE promuove la "comprensione dell'esclusione sociale e delle questioni legate alla povertà, delle politiche in tema di protezione sociale e di integrazione, in parti-

---

<sup>3</sup> art 10 e 11, Decisione n. 1639/2006/ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006, che istituisce il Programma Quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013), Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea [http://europa.eu/legislation\\_summaries/information\\_society/n26104\\_it.htm](http://europa.eu/legislation_summaries/information_society/n26104_it.htm)

<sup>4</sup> idem

<sup>5</sup> art 15, Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006, che istituisce il Programma Quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013), Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32006D1639:IT:NOT>

<sup>6</sup> art3, Decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 che istituisce il Programma Cultura (2007-2013), Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32006D1855:IT:NOT>

<sup>7</sup> art.7 idem

<sup>8</sup> art.3 Decisione n. 1672/2006/CE, Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Ottobre 2006, che istituisce il programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale- Progress, Gazzetta Ufficiale <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32006D1672:IT:NOT>

colare mediante analisi, studi e l'elaborazione di statistiche e indicatori comuni , nel contesto del metodo di coordinamento aperto nel settore di protezione sociale e integrazione.”<sup>9</sup>.

La lotta alla discriminazione è attivamente perseguita nella condizione, posta come necessaria, che i progetti si rivolgano ad un'utenza mista (svantaggiata e non) o che siano in grado di impattare sui problemi di questa, e che quindi sappiano promuovere azioni di co-partecipazione e coinvolgimento di soggetti portatori di disagio.

### **Anni Europei**

Abbiamo anche considerato, rapidamente, i temi degli ultimi dieci Anni Europei riscontrando anche in questo caso alcune convergenze, in particolare l' Anno Europeo per la Creatività e l'Innovazione (2009) , l' Anno Europeo in corso della lotta alla povertà e all'esclusione sociale accanto ai temi degli anni 2003 e 2007.

---

<sup>9</sup> sezione 2, idem